

Quando il fascismo arriva all'università popolare... *Outing* dell'attivista di Casa Pound Valerio Benedetti



Francoforte sul Meno. Che il fascismo non se ne vada in giro sempre con la mazza da fabbro dovrebbe essere risaputo a sufficienza. Anzi, i gruppi fascisti si muovono su livelli diversi, servendosi dei mezzi più disparati e disponendo, oltre ai capi e alla fanteria, anche di un *pool* di ideologi che giustificano atti e discorsi detestabili. Con calcoli strategici si infiltrano tra le istituzioni educative nascondendo il proprio messaggio sotto forma di contenuto innocuo. Il loro vero volto viene mostrato in occasione di conferenze interne, dove si parla chiaro, si fa rete e si dà vita a forme di scambio internazionale.

Un esempio è il recente congresso dell'organizzazione studentesca *Blocco Studentesco* tenutosi a Roma lo scorso Aprile dal titolo "*Europa – Comunità di popoli, civiltà*". L'organizzazione giovanile invitò neofascisti e neonazisti provenienti da sei diversi paesi – tra cui la francese *Action Française* e l'organizzazione giovanile del partito greco *Alba dorata*. Contro quest'ultimo è in corso attualmente un procedimento statale di messa al bando per violenze di massa, implicazioni in criminalità organizzata e assassinio. Presente era anche il famoso editore della nuova destra Philip Stein e un po' più nascosto il collaboratore dell'AfD John Hoewer



In questa costellazione si fa notare anche qualcun altro: Valerio Benedetti, elencato come scrittore. Vive indisturbato da circa quattro anni in via Raiffeisen 1, a Bad Nauheim 61231, (quartiere *Nieder-Mörlen*) in Germania. Dottorato all'Università J.W.-Goethe, lavora in diverse università popolari come insegnante di italiano nel *Bundesland* dell'Assia.

Benedetti è una tra le teste ideologiche fondamentali di Casa Pound. I suoi libri sono ritenuti opere ideologiche standard, la sua pubblicistica, le sue capacità di traduzione e il lavoro di collegamento giovano all'intero gruppo. Grazie a lui, oltre alla semplice realizzazione di utili, è stata costruita soprattutto una rete di supporto a livello internazionale. Dato che nel contesto europeo dell'estremismo di destra i fascisti italiani di Casa Pound sono uno dei gruppi più significativi, nelle seguenti righe ci si focalizzerà brevemente su questi. In conclusione si farà inoltre luce in maniera più esatta sulle attività di Benedetti.



Sangue sulle mani: Casa Pound

Casa Pound Italia è un movimento radicale di destra fondato nel 2003, che ricomprende fascisti/e con orientamento tradizionale, ma che si presentano con accento moderno.

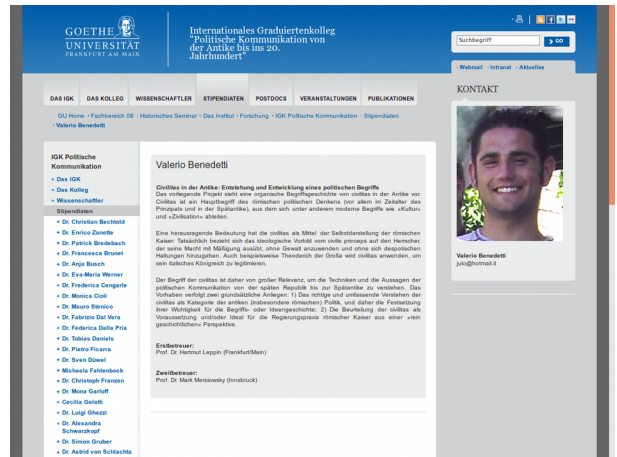
A questo proposito usano mezzi di comunicazione moderna altrettanto attuali, linguaggi estetici della gioventù progressiva e delle culture di protesta. Cioè a dire che per la loro propaganda fanno uso della moda, della musica, dei graffiti, di *raves*, *go-ins*, *sit-in* e di altre forme di azione della sinistra. La notorietà internazionale nella scena europea dell'estremismo di destra è arrivata a seguito dell'occupazione e dell'uso come mezzo di propaganda di strutture disabitate, utilizzate come centri nazionali dove si pianificano azioni ed eventi.



In questo senso i membri di Casa Pound organizzano azioni socio-caritative vendendosi come "concittadini che si prendono cura del prossimo". Nel 2013 Casa Pound si presenta per la prima volta alle elezioni come partito e dispone attualmente di vari rappresentanti in sei diversi parlamenti comunali. Dal 2013 ha raddoppiato quasi a 100

la sua base di partito e il numero dei suoi membri - che secondo alcune indicazioni ammonterebbe a circa 6.000 - è altrettanto cresciuto considerevolmente.

I membri di Casa Pound si vedono come fascisti e fanno appello ai tempi più violenti delle così dette "camicie nere" sotto Benito Mussolini (1919-1922). Di conseguenza la loro condotta è segnata da violenti abusi su dissidenti e da scontri con le forze dell'ordine. Membri di Casa Pound hanno in tal senso preso parte ripetutamente ad atti di violenza contro la sistemazione di rifugiati, come ad esempio nel 2014 e 2015 a Roma. Sulla base del loro razzismo, che cercano di celare dietro al concetto di etnopluralismo, si è arrivati di continuo ad abusi fino all'omicidio di rifugiati. A dicembre 2011 a Firenze Gianluca Cassieri sparò a due venditori senegalesi. Nel 2016 nella piccola cittadina di Fermo un appartenente di Casa Pound offese la moglie di Emmanuel Namdi, un rifugiato nigeriano, definendola scimpanzé e nella rissa che ne derivò, picchiò l'uomo fino alla morte.



Oltre ad azioni violente e militanti il movimento cerca di sviluppare ulteriormente un'ideologia di estrema destra e di rispolverare pensatori fascisti. In questo contesto Benedetti rileva particolarmente grazie a pubblicazioni su Giovanni Gentile, il principale "filosofo del fascismo" sotto Mussolini o sul "corporativismo del terzo millennio". I due libri fanno parte del canone del gruppo e il ricavato passa direttamente al movimento. Oltre a queste due opere Benedetti ha preso parte a un gran numero di altre pubblicazioni di estrema destra, collabora con l'ex terrorista Gabriele Adinolfi, accusato di partecipazione terroristica all'attentato della stazione di Bologna nel 1980 che causò 85 morti. In Germania è inoltre in contatto con attori della scena di estrema destra.

Un neofascista italiano a Francoforte



Valerio Benedetti ha conseguito nel 2015 il dottorato internazionale dedicato a "Comunicazione politica dall'antichità fino al XX sec.", collegato al seminario del dipartimento 08 di filosofia e storia dell'università J.W.-Goethe di Francoforte sul Meno. Nell'ambito del suo dottorato Valerio Benedetti ha partecipato a diversi congressi universitari a livello europeo. Parallelamente alla sua carriera universitaria Benedetti ha iniziato a scrivere col proprio nome contributi ideologici, a tenere conferenze e a scrivere articoli sulla situazione politica tedesca per il giornale online di Casa Pound *Il Primato Nazionale*. Che Benedetti metta il suo sapere a disposizione del movimento, lo si vede chiaramente dall'accavallarsi dei suoi temi di ricerca con quelli di discussione di Casa Pound. Le sue ricerche storiche sulla genesi del concetto di *Civilitas* negli antichi rappresenta un punto di partenza per i dibattiti attuali su nazione e civilizzazione.

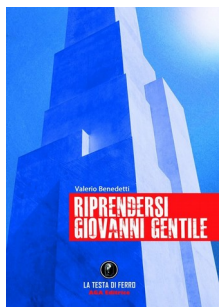
Inoltre nella regione metropolitana del Reno-Meno, Benedetti sembra non solo occuparsi con la redazione di blog post bensì ha avviato già da un po' di tempo forme di scambio e di collegamento con strutture tedesche di nuova destra. Un esempio è l'intervista con Philipp Stein, condotta e tradotta in italiano dallo stesso Benedetti oppure ancora la recente radiotrasmissione a cui hanno preso parte sia Benedetti che Philipp Stein.

Philipp Stein è vicino a Götz Kubitschek e insieme a questo ha dato vita al "Movimento 1%" (Ein-Prozent-Bewegung). Inoltre Philipp Stein è editore della Jung Europa Verlags per cui Benedetti pubblica e continuerà a pubblicare sotto lo pseudonimo di "Ettore Ricci".



Sotto questo pseudonimo ha pubblicato testi e post su diversi blog in rete, questi avrebbero potuto probabilmente nuocergli durante la sua fase di promozione. Nel luglio del 2013 è comparso sul blog della nuova destra "Blaue Narzisse" (narciso blu) un articolo tedesco avente a tema Casa Pound. Il redattore viene chiamato "Ettore Ricci" e come traduttore Johannes Schüller. Johannes Schüller è libero professionista ed è attivo a Dresda come giornalista. Scrive altresì articoli per "Blaue





"Narzisse" o per il giornale vicino alla FPÖ "Wochenblick". Già un anno dopo, nel febbraio del 2014 il lavoro di traduzione diviene inutile e segue a titolo di esempio sul blog "Blaue Narzisse" un testo sul pensatore della nuova destra Giorgio Locchi. Inoltre Valerio Benedetti avvia sempre sotto lo pseudonimo di "Ettore Ricci" pubblicazioni in tedesco su Casa Pound, ad esempio sul blog della casa editrice "Jungeuropa Verlag". Per l'anno 2017 la casa editrice "Jungeuropa Verlag" annuncia una prima pubblicazione di testi in italiano su Casa Pound che tra l'altro sono tradotti con la collaborazione di "Ettore Ricci".

Benedetti in Germania cura la sua rete di contatti. Ha un filo diretto con Felix Menzel, che esattamente come Kubitschek appartiene agli scagnozzi della nuova destra, in passato è stato ospite a Karben del "Projektwerkstatt" di Andreas Lichert (AfD), vicino al movimento degli identitari. Menzel è fondatore ed editore di "Blaue Narzisse" e rappresenta una figura di spicco in riferimento al così detto "Movimento Identitario" (Identitäre Bewegung -IB-). Secondo un articolo del 2012 comparso su Publikative.org Felix Menzel assunse molto presto un ruolo importante per il Movimento Identitario in Germania. Se Benedetti abbia già preso contatto con Andreas Lichert non è ancora cosa nota. Dato il fatto che entrambi vivono a Bad Nauheim e ugualmente sono presenti con pubblicazioni (in parte) sulle stesse piattaforme, è però da presumere.

Un altro famoso neonazista che compare nella lista delle amicizie su Facebook di Valerio Benedetti è Julian Monaco. Monaco è originario della Bassa Sassonia ed è stato sulle prime attivo tra i nazionalisti autonomi di Soltau prima di passare alla giunta regionale e poi all'esecutivo federale dei Giovani nazional-democratici (JN). Monaco è membro della corporazione studentesca Salamandria di Dresda ed è stato ospite già nel 2012 di Casa Pound in Italia.

In conclusione si può dire che Valerio Benedetti dispone in Germania di buoni contatti, quali attori importanti della scena della nuova destra e della destra estrema, famosi nel giro.



Oltre a essere pubblicista della nuova destra Valerio Benedetti sembra vivere un'esistenza molto precaria. Così lavora come insegnante di italiano presso università popolari (VHS) di tutta la regione metropolitana del Reno-Meno: VHS di Francoforte, VHS di Wetzlar, VHS di Wetterau e VHS di Main-Kinzig. Inoltre ha tenuto due conferenze sulla storia antica di Roma e l'attuale situazione politica italiana, organizzate in collaborazione tra l'Università popolare di Offenbach e il gruppo di lavoro del Land „lavoro e vita città di Offenbach“ vicine all'unione sindacale tedesca (DGB). Si può ritenere che tramite queste occupazioni a livello onorario Valerio Benedetti finanzia la sua vita.

Casa Pound e la nuova destra in Germania e in Europa

In Europa Casa Pound è ormai un modello per molti giovani gruppi di estrema destra, essendogli riuscito di affastellare tanti diversi ambiti dell'estrema destra e di riunirli in un partito-movimento interessante per i giovani. Per fare questo Casa Pound si serve delle strategie della nuova destra che mirano soprattutto allo spazio culturale e pre-politico. Nel 2003 in Francia nacque in contemporanea a Casa Pound il "Bloc Identitaire" che altrettanto si rifà alle teorie della nuova destra. Sin dal 2012 la sola organizzazione giovanile "Génération Identitaire" è riuscita a far furore e a espandersi anche in altri paesi europei grazie ad azioni e strategie mediatiche simili a quelle di Casa Pound.

In Germania il "movimento identitario" cerca di presentarsi altresì in maniera spiccatamente moderna. Attraverso azioni di visibilità pubblica e dispendiosi profili social tenta di far diventare pubblicamente accettabili e presentabili i punti di vista della nuova destra, etnici e neo-fascisti. A livello federale il piccolo circolo dei membri attivi del movimento identitario ha un collegamento stretto con corporazioni studentesche di nazionalismo tedesco e in parte intersezioni personali ovvie con "Jungen Alternative" (JA), l'associazione giovanile dell'AfD (Alternative für Deutschland). A Marburg in occasione dell'ultimo congresso di partito della "Jungen Alternative" dell'Assia in casa della corporazione studentesca "Germania" si arrivò a titolo di esempio ad aggressioni da parte di membri incappucciati -tra cui Maximilian Kolb, membro del consiglio nazionale della "Jungen Alternative" dell'Assia- sui fotografi presenti. Tra gli assalitori incappucciati c'era anche Philip Stein, al congresso di partito inoltre prese parte anche Andreas Lichert. Questa stretta dentatura tra violenza di strada e lavoro parlamentare ricorda fortemente il modo di procedere di Casa Pound in Italia. In Valerio Benedetti hanno trovato un alleato con i giusti contatti. Dove porterà la strada ventura è una domanda ancora aperta.

Se siete in possesso di informazioni da voi ritenute di certa importanza, rivolgetevi volentieri a strutture Antifa conosciute o a quelle organizzate. Per informazioni relative alla regione metropolitana del Reno-Meno scrivete a: antifa_recherche_ffm@riseup.net